

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2020, n. 8-2175

Definizione della Rete Sanitaria per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post natale e per la prevenzione della depressione post-partum (DPP).

A relazione dell'Assessore Icardi:

Con l'Intesa n. 20/CSR del 31/01/2018 sono state definite le procedure per la presentazione, da parte delle Regioni, dei progetti afferenti alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post-partum, da finanziare con una quota delle risorse del Fondo per esigenze indifferibili, di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con la D.G.R. n. 43-7844 del 9/11/2018 la Regione ha recepito i contenuti dell'Intesa n. 20/CSR del 31 gennaio 2018 concernente le misure afferenti alla prevenzione, diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post-partum.

Con la medesima deliberazione è stata autorizzata la Direzione Sanità all'adozione dei provvedimenti necessari a dare applicazione al Progetto relativo alla prevenzione, diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post-partum.

Considerato che il Progetto suddetto si è concluso il 5 novembre 2019 con la messa in atto delle azioni sotto riportate e con l'invio di apposita relazione conclusiva al Ministero della Salute:

- offrire alla donna e ai familiari, nell'ambito del percorso nascita, materiale informativo e di sensibilizzazione sul disagio psichico e sull'opportunità di un intervento precoce. In particolare, è stato predisposto il Profilo assistenziale condiviso per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post natale e per la prevenzione della depressione post partum;
- individuare precocemente la popolazione femminile a rischio di disagio psichico e psicosociale perinatale attraverso la somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati, anche prevedendo nei punti nascita o attraverso i Servizi sanitari territoriali l'offerta attiva, sia alla donna che alla coppia, di colloqui psicologici che favoriscano il superamento del disagio e l'attivazione e il rafforzamento delle risorse personali utili ad affrontare la nuova situazione;
- implementare i fattori protettivi del benessere psichico mediante azioni di sostegno alle donne a rischio al fine di ridurre l'incidenza e la gravità dei disturbi psichici in epoca perinatale, anche favorendo positive competenze genitoriali al fine di assicurare al bambino un ambiente adeguato a sostenere lo sviluppo psichico;
- valutare la presa in carico al fine di raccogliere indicatori relativi all'efficacia dell'intervento messo in atto.

Dato atto che all'interno del Progetto suddetto in ogni Azienda Sanitaria Regionale è stata definita una rete aziendale per la presa in carico delle donne a rischio attraverso l'identificazione di operatori interni ai diversi servizi sanitari coinvolti che, con un lavoro in equipe, hanno costituito il riferimento integrato per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post natale e per la prevenzione della depressione post-partum- (DPP).

Ritenuto che, alla luce dell'esperienza condotta nel Progetto DPP, è opportuno consolidare quanto finora realizzato attraverso la messa a regime della modalità di lavoro sperimentate con successo definendo, come di seguito precisato, la rete sanitaria per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post natale e per la prevenzione della depressione post-partum.

In particolare, ogni ASR formalizza la nomina del proprio Referente Aziendale che dovrà, in stretta sinergia con gli altri operatori individuati già in fase di Progetto:

- coordinare, implementare e monitorare le attività previste dal Profilo assistenziale DPP;
- collaborare alla formazione continua degli operatori che consenta loro di implementare le abilità e le conoscenze specifiche da mettere in campo nei diversi momenti di incontro tra operatori e donna lungo l'intero Percorso Nascita;
- contribuire di conseguenza a rafforzare la competenza nell'identificazione precoce delle situazioni a rischio nei vari momenti di incontro previsti all'interno del Percorso Nascita regionale. Tale competenza deve essere acquisita dagli operatori dei Consultori, dei Punti Nascita, dei servizi del Dipartimento Materno Infantile, della Medicina di Assistenza Primaria, del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento delle Dipendenze e di eventuali altri operatori che fanno parte della rete di presa in carico;
- valutare gli interventi messi in atto;
- contribuire all'aggiornamento del Profilo Assistenziale stesso partecipando ai momenti di incontro-confronto tra i referenti aziendali per la verifica e il monitoraggio delle attività svolte organizzati dalla Direzione Sanità-Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari.

Dato atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento soggiacciono alle Indicazioni nazionali e regionali per ciò che attiene la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Visto;

visto il D.M. 24 aprile 2000;

visto il D.M. 14 febbraio 2001;

vista la D.G.R. n. 34-8769 del 12 maggio 2008;

vista la D.G.R. n. 22-13206 dell'8 febbraio 2010;

vista l'Intesa n. 20/CSR del 31/01/2018;

vista la D.G.R. n. 43-7844 del 9/11/2018.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

delibera

- di consolidare l'esperienza avviata nella fase di Progetto DPP attraverso la definizione della rete aziendale per l'intercettazione precoce e per la presa in carico del disagio psichico peri e post natale e per la prevenzione della depressione post-partum- (DPP);

- di stabilire che ogni ASR deve formalizzare la nomina del proprio Referente Aziendale che dovrà, in stretta sinergia con la rete aziendale, coordinare, implementare e monitorare le modalità di lavoro descritte in premessa;
- di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento soggiacciono alle Indicazioni nazionali e regionali per ciò che attiene la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)